

## FUOSI - CLASSE



## laboratorio permanente di Educazione alla Visione e all'Ascolto











Teatro di innovazione e ricerca e per le nuove generazioni

Proporre la visione di uno spettacolo o un'attività di laboratorio alle nuove generazioni non può prescindere dalla messa in atto di un progetto pedagogico che contempli gli effetti che tale attività avrà nel loro percorso di formazione.

Balagancik Teatro con il Laboratorio Permanente alla Visione e all'Ascolto, propone una modalità di fruizione che nel tempo possa dar luogo all'abitudine di frequentare il teatro amandolo.

Le nostre proposte sono pensate per riscoprire attraverso la visione e l'ascolto di contenuti emozionali, l'essenzialità del teatro, della sua natura relazionale in un percorso di formazione.

Il nostro Teatro abbraccia la sfera della condivisione dove l'esperienza teatrale assume lo stesso livello di rilevanza rispetto a quello che è il vissuto comune.

Più che ogni altra arte, il teatro nella sua eminente dimensione relazionale investe il campo della comunicazione, del calore umano, dello "stare" e del "crescere", forme alla base di una qualsiasi organizzazione vitale. Soprattutto nei giovani diventa allora fondamentale istituire l'esperienza teatrale non tanto come evento a cui partecipare sporadicamente, ma come un mondo da creare, in qualità di cittadini, di spettatori, di osservatori pensanti, di collaboratori.



Teatro di innovazione e ricerca e per le nuove generazioni

Il MAGMA TEATRO è uno spazio polifunzionale, dotato di tutti i requisiti di sicurezza, concepito appositamente per ospitare attività in favore delle nuove generazioni. Il MAGMA dispone di una sala teatro con capienza 80 posti, di un ampio salone per i laboratori e di un cortile interno.

Il direttore artistico, **Libero de Martino** si occupa da decenni della promozione, produzione e distribuzione di spettacoli e laboratori teatrali per bambini, ragazzi e giovani.

Il **MAGMA TEATRO** offre una vasta gamma di attività culturali e artistiche mirate a coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado come:

**Spettacoli teatrali:** produzioni basate su adattamenti di classici o opere originali incentrate su temi di interesse per le nuove generazioni.

**Laboratori:** sessioni pratiche di attività di learning by doing, team building, collaborative practing e problem solving, che facilitano con grande efficacia il rinforzo dei contenuti didattici dei programmi scolastici.

**Corsi di teatro:** materie come recitazione, dizione, mimo e altre competenze che offrono una approfondita formazione teatrale.

Festival: eventi speciali che celebrano il talento giovanile nel teatro.

**Programmi educativi:** che attraverso spettacoli e attività interattive rpopongono concetti educativi importanti affrontando temi come la diversità, l'inclusione, l'ambiente, i diritti e la salute.

**Collaborazioni con scuole e istituti educativi:** mediante l'elaborazione di programmi speciali in partenariato.

**Corsi di formazione per insegnanti:** che offrono l'opportunità di padroneggiare metodi efficaci per utilizzare il teatro come strumento educativo in classe permettendo di integrare il teatro nel proprio curriculum.

Decine di scuole del territorio e migliaia di studenti hanno partecipato finora alle attività del MAGMA TEATRO.





#### LE STANZE DELLA FANTASIA





## LE STANZE DELLA FANTASIA i laboratori del MAGMA TEATRO

Con il progetto *Le stanze dalla FANTASIA*, si offre alle scolaresche di ogni ordine e grado la possibilità di vivere pienamente l'esperienza dei laboratori immersivi in un ambiente fortemente stimolante sotto il profilo della creatività quale è il **TEATRO**.

I laboratori proposti spaziano dal RICICLO CREATIVO all'IMPROVVISAZIONE E DRAMMATIZZAZIONE, dal TINKERING e CODING alla ROBOTICA EDUCATIVA con i nuovissimi set *Lego Spike Prime*, fino ai laboratori e workshop in LINGUA INGLESE.

Sono attività che stimolano la curiosità e la fantasia delle nuove generazioni e le aiutano a comprendere meglio e a trasformare la realtà che le circonda, attività che insegnano a rimanere concentrati, a sviluppare il pensiero divergente e creativo, a seguire con cura ogni fase del lavoro e a potenziare quelle capacità che le aiuteranno poi in tutti gli altri impegni sia scolastici che nella vita di tutti i giorni.

Partecipare ai lavori de *Le stanze della FANTASIA* è davvero semplice, basta solo dare spazio alla creatività, alla fantasia e seguire con attenzione la guida degli esperti alla scoperta di nuovi modi per apprendere.

Nell'ottica di rispondere prontamente alle programmazione delle scuole, siamo disponibili a progettare nuove attività su richiesta.





## Pierino e il Lupo



Spettacolo interattivo con attori e pupazzi di *S. Prokof'ev* regia Libero de Martino







## Pierino e Il Lupo



Posso raccontarvi una storia? Allora... C'era una volta... Ma che storia! Non è una storia normale: questa è una fiaba musicale.

E tutte le fiabe, come voi sapete, hanno dei personaggi.

Ma qui, in questa fiaba, ogni personaggio
è rappresentato da un diverso strumento musicale.
Pensate che soddisfazione! Ora, per farvi riconoscere i
personaggi ogni volta che appaiono, io chiederò ai vari
strumenti musicali di presentarsi a voi.

State a sentire, dunque...

Lo spettacolo teatrale racconta la fiaba di Pierino e il lupo, la famosissima opera musicale composta da Sergej Prokof'ev.

Due bambini un po' annoiati provano a fare vari giochi, finché non gli viene l'idea di animare i tanti pupazzi sparsi per la loro cameretta per inventare una storia. Comincia qui un gioco di autodrammatizzazione, dove gli elementi della scena prendono le forme e le voci dei personaggi della storia. Lo spettacolo, oltre ad avvicinare i bambini al mondo della musica e ad insegnare loro a riconoscere e distinguere gli strumenti musicali, si arricchisce di una moltitudine di elementi che fanno parte del vissuto emozionale dei bambini: le regole e la possibilità di trasgredirle, il rapporto adulto-bambino, l'amicizia, la paura, il coraggio, il desiderio di fare esperienze nuove ed avvincenti.

Titolo: Pierino e Il Lupo

Fonte: Pierino e il lupo di S. Prokof'ev Tecnica utilizzata: Teatro d'attore, Teatro di

animazione

Durata: 60 minuti

Con: Donatella Faraone Mennella, Francesco

Rivieccio

Scene e Costumi: Donatella Faraone Mennella

Adattamento e regia Libero de Martino







spetteed de deven intercttive









Io sono un clown e faccio collezioni di attimi Heinrich Böll

Max e Martha si fanno i dispetti, continuamente, incessantemente. Sono amici, si vogliono bene ma non riescono a comprenderlo, tanto meno a dirselo.

Vivono un sentimento che non sono ancora capaci di esprimere.

E' dunque il bisogno di attirare l'attenzione dell'altro/a, la ricerca di una relazione, che li spinge a comportarsi in questo modo. Spesso il loro gioco sfocia in un litigio, se le dicono e talvolta se le suonano ma il loro è un gioco. Max e Martha sono amici, si vogliono bene e sanno comprendere quando è il momento di finirla.

In questo contesto in cui i bambini non fanno nessuna fatica ad identificarsi, abbiamo costruito uno spettacolo divertente, efficace ed immediato che invita il giovane pubblico a riflettere sulla natura delle proprie emozioni e sull'importanza di esprimerle.

Per realizzare lo spettacolo, è stato naturale basarci sulle tecniche espressive e comunicative delle Clownerie classiche cercando così di restituire al CLOWN, figura che deriva dal circo, la sua dignità di artista purtroppo offuscata dagli orribili mascheroni e parrucconi propinate ai bambini dagli animatori di feste.

L'universo espressivo del CLOWN è estremamente vicino a quello dei bambini, i CLOWN sono personaggi veramente speciali, per la loro sconcertante semplicità, per l'immediatezza della loro comunicatività, per la loro ingenuità, e soprattutto, per la loro irrefrenabile allegria.

Titolo: NEMICI PER LA PELLE

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore - CLOWNERIE

Durata: 50 minuti

Testo e Regia: Libero de Martino







Bambine e bambini, ragazze e ragazzi, nonne e nonni, ecco a voi da La Cantata dei pastori: Razzullo Sarchiapone alle prese con la storia dell'umanità, dove i "pastori" siamo noi, volta pescatori o cacciatori, e perché no un po' angeli e un po' diavoli.

Attori e spettatori saranno uniti in questo racconto animato conosciamo da guando siamo nati, dal nostro primo Natale.

Razzullo e Sarchiapone, mossi dalla loro atavica e insaziabile FAME e

accompagnati dalle loro vicissitudini, peripezie, lazzi, frizzi, battute esilaranti, canti, balli e momenti di raffinata poesia, quideranno il pubblico nello scontro titanico della Sibilla Cumana e i terribili Pluto, Astarotte e Farfariello (che poi così terribili non sono), nella sofferta peregrinazione di Giuseppe e Maria, nelle impavide avventure di caccia e di pesca di Cidonio e Ruscellio, nella pacatezza di Benino, fino alla commovente scena finale della nascita del Bambino Gesù.

La nostra Cantata è uno spettacolo che, grazie ad una sapiente animazione teatrale riesce a coinvolgere e a rendere il pubblico parte integrante dello spettacolo.

È proprio l'azione corale sulla scena e con il pubblico, a farne una cantata, un'opera che

attinge al poema religioso, al dramma pastorale. al teatro comico. commedia dell'arte e alle tradizioni popolari autentiche.

Di guesta opera teatrale che oggi rischia di essere frettolosamente messa da parte, i nostri nonni conservano un ricordo indelebile.

E' questa tradizione che vogliamo riportare alla luce, che vogliamo recitare e cantare a tutti quelli che sapranno riascoltarla e riviverla con gli occhi stupiti e puri dei bambini.



Titolo: La cantata di Razzullo e Sarchiapone

Libero de Martino

Fonte: La cantata dei pastori di A. Perrucci, tradizioni popolari campane

Donatella Faraone Mennella, Francesco Rivieccio

Scene. Costumi. Pupazzi: Balagancik Teatro

Teatro d'attore e di animazione

2017 Anno di produzione:

Link video: https://youtu.be/WxqV -Qt3q0

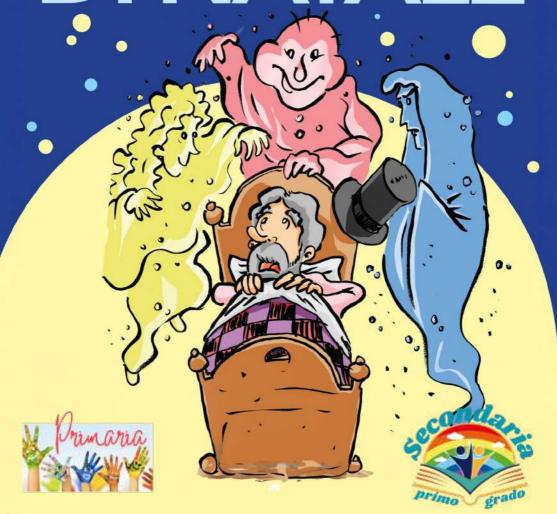
Di:

Con:

Tecnica utilizzata:



# IN CANTO DI NATALE





## IN CANTO DI NATALE

**Fred** ha ereditato dal vecchio zio **Ebenizer Scrooge** non solo la ricchezza e la propensione agli affari, ma anche la sua antica avversione al Natale e alla voglia di festa ad esso associato.

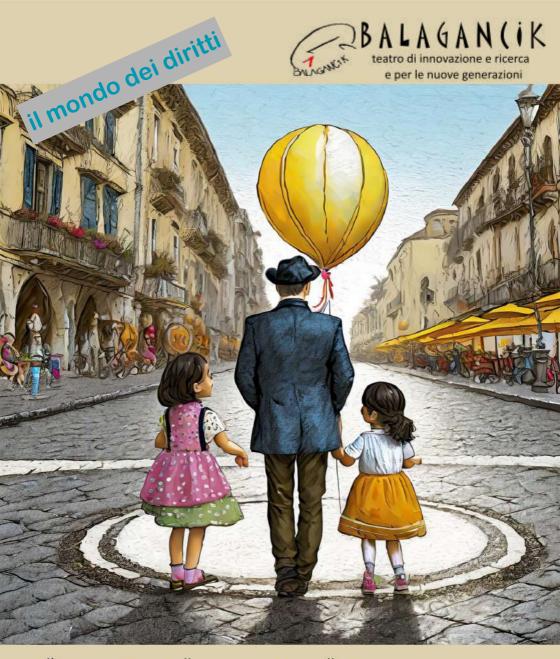
Sua moglie *Clara* in complicità con *Zia Caterina* troveranno il modo di fargli incontrare gli *Spiriti del Natale* per convincerlo a cambiare idea. Ci riusciranno...?

In questo sequel di *A Cristhmas Carrol*, abbiamo attualizzato la favola di *C. Dickens* per renderla fruibile ai ragazzi di oggi, mantenendone intatta la morale e lo schema di valori ad essa associata.

Teatro d'attore, animazioni, colpi di scena ed effetti speciali renderanno lo spettacolo avvincente ed emozionante.

#### IN CANTO DI NATALE

di L. de Marino e F. Rivieccio con Donatella Faraone Mennelle e Francesco Rivieccio regia Libero de Martino



Alba Bove, Donatella Faraone Mennella, Francesco Rivieccio in:

## LA BAMBOLA ABBANDONATA

drammaturgia e regia Libero de Martino



#### LA BAMBOLA ABBANDONATA

#### **CONTESTO E ISPIRAZIONI:**

Lo spettacolo è ispirato a "La Storia della Bambola Abbandonata", un affascinante testo teatrale scritto da Giorgio Strehler, la pièce è concepita per un pubblico di tutte le età, poiché affronta tematiche universali e coinvolgenti.

#### TRAMA:

La narrazione si sviluppa su tre piani: il sogno, la narrazione e il ricordo. Due bambine giocano in un cortile. Un venditore di palloncini le intrattiene raccontando loro una favola. La trama si concentra su Lolita, una ragazzina di famiglia benestante che, gettando via la sua vecchia bambola, innesca una serie di eventi. La bambola abbandonata viene portata in cielo dai palloncini, ma ritorna sulla terra a causa della pioggia. Viene raccolta da Paca, figlia di una sguattera, che la prende sotto la propria custodia. Con l'aiuto di un ciabattino, la bambola viene riparata e riportata in uno stato migliore. Il culmine della trama avviene quando Lolita reclama la sua bambola, portando gli spettatori a riflettere sulla legittimità del possesso. Un giudizio iniziale favorevole a Paca viene contraddetto da un secondo, emanato dal venditore di palloncini in veste di giudice, dando ragione a Lolita. Alla fine, gli spettatori sono chiamati a esprimere il loro giudizio finale sulla disputa.

#### **TEMI PRINCIPALI:**

Giustizia e Possesso: La trama esplora il concetto di giustizia e possesso, chiedendo agli spettatori di riflettere su chi debba avere il diritto di possedere la bambola.

**Solidarietà e Cura:** La storia sottolinea il tema della solidarietà e della cura attraverso l'atto di Paca nel prendersi cura della bambola abbandonata.

*Immaginazione* e *Sogno*: Il testo incorpora l'elemento dell'immaginazione attraverso i sogni delle bambine, che contribuiscono a intrecciare la storia principale.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI:**

Analisi Testuale e Teatrale: Gli spettatori saranno stimolati ad esaminare il testo teatrale, identificando gli elementi narrativi, simbolici e teatrali.

**Discussione Etica:** Promuovere discussioni sulla giustizia, la solidarietà e la cura, incoraggiando gli spettatori a esprimere e difendere le proprie opinioni in merito alla disputa sulla bambola.

Creatività e Immaginazione: Incentivare gli spettatori a esplorare la loro creatività

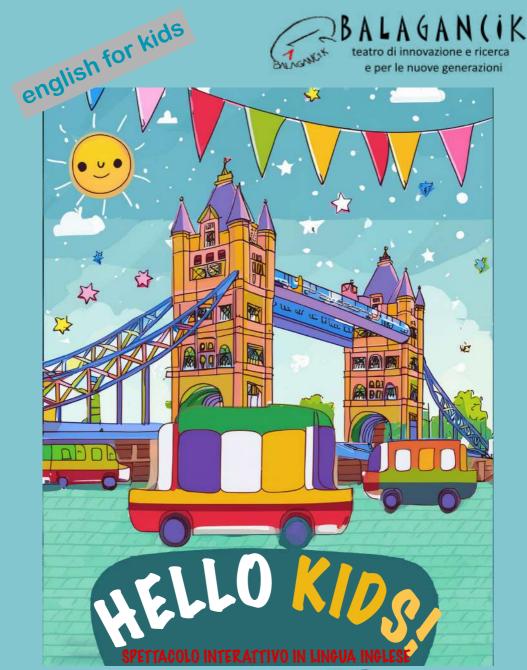
#### LA BAMBOLA ABBANDONATA

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore

Durata: 50 minuti

Con: Alba Bove, Donatella Faraone Mennella, Francesco Rivieccio

Drammaturgia e regia: Libero de Martino











Benvenuti a *Hello Kids!*, lo spettacolo interattivo che porta i bambini in un mondo di divertimento.

**Hello Kids** è un'avventura coinvolgente che unisce musica, giochi e racconti per trasportare i giovani spettatori in un viaggio emozionante alla scoperta della lingua inglese.

I bambini avranno l'opportunità di imparare nuove parole e frasi in modo divertente e stimolante, grazie a una serie di attività interattive pensate appositamente per loro.

*Mrs. Dawn*, la protagonista dello spettacolo, farà sì che ogni momento di *Hello Kids* sia un'esperienza indimenticabile. Con personaggi colorati, canzoni orecchiabili e tante sorprese, i bambini saranno coinvolti fin dall'inizio e non vedranno l'ora di partecipare attivamente allo spettacolo.

Hello Kids non è solo divertimento, ma anche un'opportunità per i bambini di sviluppare le proprie abilità linguistiche in modo naturale e giocoso. Grazie a un approccio ludico e creativo, i piccoli spettatori potranno imparare l'inglese mentre si divertono insieme ai loro amici. Un'avventura linguistica unica e coinvolgente per lasciarsi trasportare dalla gioia e dalla meraviglia di imparare una nuova lingua attraverso il gioco e il divertimento!

con **Donatella Faraone Mennella** regia **Libero de Martino** durata **55 minuti** 

teatro di tradizione



### La Cunta de la Cunti un viaggio nel mondo dell'appalazione



da Giovanbattista Basile di e con **Adelaide Oliano** 







### La Cunta de la Cunti un viaggio nel mondo dell'alfabulazione

Lo spettacolo parte da *Lo Cunto de li cunti* di Gian Battista Basile, noto anche come *Pentamerone*. Comincia dal 1575, anno di nascita del Basile, attraversa il 1986, anno di morte di Annibale Ruccello, drammaturgo campano (con *Mamme Piccole Tragedie minimimali*) e si chiude con *Massimo Andrei* e la sua fiaba *La piccola Romina* nel 2016.

Quello che accomuna Ruccello e Andrei con Basile è che entrambi hanno preso spunto da lo Cunto per alcuni loro scritti.

Il primo, antropologo, drammaturgo e regista teatrale, affiancò **Roberto De Simone** nelle le ricerche delle sonorità tradizionali che condussero alla realizzazione dell'opera *La gatta Cenerentola*, una delle fiabe de lo Cunto. Nel nostro viaggio comparirà *Miezuculillo* dalle sue Piccole tragedie minimali.

Massimo Andrei è invece drammaturgo, regista teatrale e cinematografico, attore e scrittore del libro *Diritti e Fiabe* prodotto dal **Ministero degli interni** e dal **Garante per i diritti dei bambini,** e autore de *Le Favole sottoterra*, spettacolo teatrale in cui compaiono oltre all'Uorco da lo Cunto, anche La piccola Romina, tratto da Vassilissa.

Nell'antico racconto russo l'iniziazione è messa in atto dall'esecuzione di determinati compiti. Il fine è una relazione affettuosa e sincera con questo essere che chiamiamo"*la donna sapiente*, la strega **Baba Jaga**, alla quale Vassilissa chiede il fuoco. La ricerca del fuoco costringe la bambina a lasciare la casa ed entrare, rabbrividendo, in una vita nuova.

Lo cunto de li cunti Di e con Adelaide Oliano Durata: 50 minuti classici per ragazzi



## LA MAGICA TEMPESTA



### da LA TEMPESTA di W. Shakespeare

di Francesco Rivieccio regia Libero de Martino







## LA MAGICA TEMPESTA

La Tempesta appartiene all'ultima fase della produzione di Shakespeare, quasi un testimone lasciato alle nuove generazioni. Il nostro scopo è far conoscere ai ragazzi, soprattutto ai più piccoli, uno dei più grandi autori teatrali, attraverso una vera e propria favola ambientata su un'immaginaria isola del Mediterraneo, nei pressi del golfo di Napoli. Una favola che diventa rappresentazione della vita ed un monito per tutti: fratelli che si voltano le spalle per interesse, la vita che continua solo nell'attesa della rivalsa, per cui si è pronti a sacrificare la Natura e l'ambiente circostante. Alla fine sdarà l'amore a prevalere?

Ne "La Magica Tempesta" elementi di illusione teatrale si intrecciano con la tecnica della commedia dell'arte, pur mantenendo il linguaggio fedele alla versione originale.



Titolo: La magica tempesta Fonte: La tempesta di Shakespeare

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore, Teatro in maschera, Ombre

Durata: 60 minuti

Con: Donatella Faraone Mennella, Nello Provenzano, Francesco Rivieccio

Scene e Costumi: Donatella Faraone Mennella Adattamento: Francesco Rivieccio Regia: Libero de Martino









### SCALA E SCALETTO CHI STA SOFFA E CHI STA SCITO

Una divertente commedia che ruota attorno alle vicende di due imbroglioni che si spacciano per operai tuttofare, Oto e Rino, che si trovano coinvolti in una serie di avventure dopo essere stati ingaggiati per dipingere l'appartamento di una maison de mode. La trama prende una svolta inaspettata quando i due credono di aver commesso un delitto con le loro scale. A partire da questo evento, si sviluppa un intreccio comico e surreale, caratterizzato da equivoci, colpi di scena e situazioni grottesche. Si utilizza il linguaggio popolare e una forte vena satirica per aiutare i ragazzi a comprendere e apprezzare diverse prospettive, incoraggiando l'empatia verso i personaggi e le situazioni comiche. Questo li aiuta a sviluppare relazioni più solide con i loro coetanei e a comprendere meglio le dinamiche sociali. Una commedia esilarante e scanzonata, che mescola abilmente elementi di commedia dell'arte e clownerie con tematiche sociali, confermando il talento e l'ingegno della compagnia del Teatro Rostocco nel mettere in scena opere teatrali di grande impatto e originalità.

Scala e scaletto chi sta sopra e chi sta sotto
con Ferdinando Smaldone, Noemi Pirone, Antonio Affinito,
Francesca Caprio, Salvatore Esposito
scene e costumi Teatro Rostocco
drammaturgia e regia Libero de Martino









## I Destini incrociati



liberamente tratto da

#### Il Castello dei Destini Incrociati

di Italo Calvino

con Francesco Rivieccio

drammaturgia e regia Libero de Martino







Uno spettacolo di narrazione, dove la parola evoca e crea le immagini da vedere.

Nell'era dei social spesso siamo solo spettatori di una storia, il narratore invece ci porta con sé mostrando l'invisibile. Attraverso la narrazione lo spettatore entra

nella storia grazie alla propria immaginazione, le esperienze immaginarie riescono così a vivere nel reale e il reale in esse, tanto da creare un insieme di nuovi valori.

Per avventurarci in questo percorso non potevamo che rivolgerci ad un maestro della narrazione quale è **Italo Calvino**, che ne **II** castello dei destini incrociati propone numerose tracce da seguire per un percorso di narrazione.

Lo spettacolo, con l'ausilio di tavole pittoriche, proiezioni, musica ed oggetti conivolge lo spettatore con tutti i suoi sensi.

Il narratore invece resta distaccato dal racconto e la sua vicenda

per poter conservare la sua personale visione che è al di sopra delle parti. Lo spettacolo infine, dopo aver suggerito i modi per una comunicazione reale nella sua dimensione fantastica, lascia in eredità ai suoi spettatori gli strumenti perché tutti possano creare la propria storia



FONTE: Il castello dei destini incrociati di I. Calvino I tarocchi VISCONTI SFORZA miniati da P. BEMBO

CON: Francesco Rivieccio

DRAMMATURGIA E REGIA: Libero de Martino

DURATA: 55 minuti

Link video promo: https://youtu.be/0gu77n-Y8x8

parità di genere



## DRSÙ



DONATELLA FARADNE MENNELLA NELLO PROVENZANO DRAMMATURGIA E REGIA LIBERO DE MARTINO TRATTO DA "L'ORSO" DI A. CECHOY









Le trame semplici di *Cechov* che ad una lettura più approfondita risultano essere incredibilmente ricche di colpi di scena, di situazioni, di trovate, e di risvolti imprevedibili, ci danno lo spunto per riflettere con ironia sul tema della parità di genere.

Per mettere in scena *Cechov*, bisogna lasciarsi andare alla miriade di suggestioni che vengono dai suoi personaggi ed accogliere lo stupore di trovarsi proiettati istantaneamente nella dimensione del teatro, dove tutto può essere e tutto può accadere.

Con **DRSU** abbiamo voluto cogliere nel gioco tra la vedova inconsolabile Popova e il ricco benestante Smirnoff, nel loro comico duello, l'essenza stessa del gioco teatrale.

I personaggi, nello sfrenato e paradossale tentativo di superarsi a vicenda, si trasformano in continuazione davanti agli occhi dello spettatore e non si incontrano mai alla stessa altezza, la loro lotta non ha vincitori né vinti. Il vero protagonista è dunque il Teatro che diverte e insegna con le sue veritiere menzogne.

Benché **Cechov** abbia concepito il testo come un vaudeville alla russa, ci è risultato naturale esagerarne il tono farsesco per ricordare i lazzi della commedia dell'arte e le clownerie tanto care alle avanguardie russe del primo '900.

Titolo: DRSÙ

Genere: Brillante / umoristico

Liberamente tratto da L'Orso di A. Cechov Drammaturgia e Regia: Libero de Martino

Con: Donatella Faraone Mennella, Nello Provenzano

Durata: 65 minuti

giornata della memoria







### Tingel cont<sub>s</sub>o Tangel

*Karl Valentin* si esibiva tutte le sere in locali fumosi, ingombri di sedie e tavolini davanti a un pubblico di piccoli impiegati, casalinghe, commercianti, ma anche di artisti, scrittori ed intellettuali come *Brecht* e Hesse, Tucholsky e Polgar.

Aveva inconsapevolmente inventato ciò che decenni dopo sarebbe stato chiamato il *teatro dell'assurdo*.

Valentin riusciva a tratteggiare con pochi cenni e con quell'aria distratta e quasi disinteressata, la gente comune: schivi impiegati, orchestrali o fotografi. Riusciva con la sua immobilità e la quasi assenza di azione, ad innescare una serie di avvenimenti assurdi e comicamente surreali, dai quali diventava poi impossibile districarsi.

Una comicità graffiante, disarmante, a volte cattiva o persino demenziale, ma sempre attualissima. Gli attori diventano con lui clown musicali che in scena cantano, suonano, recitano e ballano per inscenare uno spettacolo divertente dove però la comicità si scontra con la realtà, tragica per l'epoca.

Un disperato tentativo di riportare alla ragione con l'ironia e la denuncia, un popolo e la sua classe dirigente annebbiata dalla sete di conquista.

Lo spettacolo racconta, scopre ed evidenzia quelle microverità della vita di tutti i giorni, di cui non si sa poi cosa farne, e ce le consegna pungenti e scoppiettanti mettendoci di fronte ad una crisi logica senza vie di uscita.

con *Donatella Faraone Mennella* e *Francesco Rivieccio* drammaturgia e regia *Libero de Martino*Durata 65 minuti

la forza del Teatro











#### NON DOVEVO ESSERE IO

Non dovevo essere io è una frase, anzi è un vero e proprio stile di vita che accomuna i due protagonisti di questa storia. Il primo è un attore di teatro che si affanna tra rinunce, prove e spettacoli e che resta sveglio la notte per modificare e aggiustare i testi che mette in scena; l'altro è il suo angelo custode che si affanna a stargli dietro, cercando in tutti i modi di proteggerlo da una vita che sembra facile e spensierata, quella di un'artista, ma che in realtà risulta essere non tanto semplice da gestire. Così questo angelo, che ha le stesse sembianze dell'uomo che protegge, ci racconterà le tante peripezie, le mille difficoltà di un giovane attore che prova a farsi strada, alternandosi proprio al suo assistito che si esibisce nel suo spettacolo.

Emergeranno, tra i ricordi e i pensieri dell'angelo e tra le interpretazioni dell'attore, molti punti in comune: sensazioni e suggestioni che mette in scena l'artista gli vengono suggerite, in maniera inconscia, dal suo angelo custode, il quale contemporaneamente si rispecchia negli atteggiamenti e nel modo di essere nel suo protetto.

2023 Premio Calandra miglior spettacolo 2023 Premio Ketty Volpe miglior interprete 2023 Premio miglior attore festival Teatramm

di e con **Francesco Rivieccio**Assistente alla regia **Shanti Tammaro**Foto **Carlo Vitiello**Durata **60 minuti** 





# D.C.A. teatro di innovazion e per le nuove ger



con Donatella Di Ruocco drammaturgia e regia Libero de Martino





## MALDANTIGONS

La sostanza più leggera di cui siamo fatti, la più incorruttibile quindi idonea ad abitare il cielo, è l'anima, che *Platone* invitava a disabitare il corpo, superficiale e pesante affinché, sciolta dalle sue catene e liberata dal suo carcere, potesse, nella sua purezza, contemplare tutto ciò che è puro, vale a dire la verità.

Quando la percezione del proprio peso approda alla negazione del cibo si intenta un discorso il cui vocabolario è mistificato dall'incostanza delle diete e dai sensi di colpa che palesano un profondo disagio di **esistere**.

All'estremo di questa sfida si pongono quelle figure leggere e diafane che la psicopatologia nomina *anoressiche*, le cui labbra non si aprono più, né per accogliere il cibo, né per una parola di spiegazione.

Al gradino successivo, la grande scoperta: mangiare e vomitare. Nel disperato tentativo di alleviare il dolore che lo abita, il corpo è ridotto ad un contenitore da riempire e svuotare a piacimento e lo spazio intorno ad esso una geografia dove le riserve di cibo e i luoghi per espellerlo tracciano gli itinerari di un'esistenza che non riesce ad esprimersi.

La condanna alla leggerezza corrompe anche le parti migliori dell'essere: lo sguardo che si fa superficiale per non impegnare l'interlocutore, le parole superflue per alleggerire la conversazione, il sorriso privo di gioia e i gesti attenti e misurati per non incidere troppo nel mondo, per non lasciare, in nome della leggerezza, nessuna traccia di sé.

La rarefazione del corpo svapora quindi non sopra il cielo, come voleva Platone, ma semplicemente lontano da noi e da quello che possiamo esprimere se, invece di *costruire* ossessivamente il nostro corpo, troviamo il modo di "abitarlo" in tutta serenità, complicità e gioia.

Con: Donatella Di Ruocco

Fonti: Paola Ponti – Simone Weill – Elsa Morante Scena e Costumi: Donatella Faraone Mennella Drammaturgia e regia: Libero de Martino

Durata: 65 minuti

Al dibattito post spettacolo parteciperà una psicologa esperta in

Disturbi del Comportamento Alimentare





spettacolo in inglese THE DEAD DUCKS PRESENT AS COLD AS ANY STONE from Henry V by William Shakespeare Alessio Sica directed by Victoria de Campora Ada Dinacci





Spettacolo in lingua inglese, tratto dall'*Enrico IV* e dall'*Enrico V* di *W. Shakespeare.* Un attore, su un palco di un piccolo teatro deve mettere in scena l'*Enrico V*, in inglese. Fin dal principio si rende conto di quanto sia difficile quello che sta per fare; si potrà mai credere a quello che racconterà? *Hardly.* 

Così racconta di sé cercando di immedesimarsi in una storia scritta tanti anni fa e che non interessa a nessuno. Si ferma, chiede al pubblico *How was that?* 

Quando poi arriva a raccontare dell'invasione della Francia non riesce a trovare più nessun legame tra sé stesso e il suo protagonista.

Il lavoro nasce dallo studio sulle figure di *Henry V e John Falstaff*, il loro rapporto di amicizia e poi l'improvvisa, violenta distanza. *Henry*, una volta ereditato il trono, ripudia i suoi vecchi compagni di bevute e si vergogna della vita che ha condotto così a lungo. Nell'arco di una sola ora l'attore, Re, Falstaff, Coro, Delfino e soldato trascinerà il pubblico alla conquista della Francia tra battaglie e tradimenti, tra bevute con i vecchi compagni di bagordi ed epici monologhi di guerra attraverso la storia di *Henry the V, glorious King of England*. Il pubblico sarà molto più che spettatore o semplice "audience" sarà interlocutore e protagonista diventando via via corte regale, esercito, ubriaconi da taverna.

Il famoso prologo dell'*Enrico V* chiede agli spettatori di immaginare i vasti campi di Francia, gli eserciti, le battaglie. Proprio su questo uso della parola e del racconto come suggestione è stato impostato il nostro As cold as any stone.

Il teatro è qui evocazione scevra di scene, luci, costumi, effetti e convenzioni. L'attore non finge nulla, si dichiara attore e proprio grazie alla sua dichiarazione risulta credibile. Il pubblico è sempre pubblico e la sua partecipazione è diretta e funzionale al racconto stesso; can you please draw your sword and follow me?

Alessio Sica interpreta tutti i personaggi, senza mai fingerne nessuno, chiede al pubblico di immaginare e vivere con lui.

Ci siamo chiesti se fosse possibile raccontare la storia di un'invasione, di battaglie, stragi e morti nonostante quello che sta succedendo, domanda che è rimasta aperta e senza risposta e in questi termini l'abbiamo portata in scena. L'attore si interroga sul senso della guerra in Francia e addirittura alla fine si rifiuta di cantare vittoria. Where is the number of our English dead? Many, many, far too many to justify any victory, any war. Dopotutto, ciò che resta di una guerra è As cold as any stone.

Il riadattamento è interamente in lingua inglese, Victoria de Campora, Alessio Sica e Ada Dinacci conducono da anni un lavoro sui testi shakespeariani in lingua originale mirato ad avvicinare i non anglofoni alle sonorità elisabettiane e all'inglese come lingua del teatro internazionale. Un lavoro di drammaturgia durato circa due anni il cui obiettivo non era quello di rendere comprensibile ogni parola di ogni monologo ma di far sì che il pubblico comprendesse tutto lasciandosi incantare poi dal suono delle parole di *Shakespeare:* la loro musicalità prescinde dalla comprensione della singola parola toccando una sfera più profonda ed emotiva.

Spettacolo in lingua inglese per attore e pubblico con ALESSIO SICA regia VICTORIA DE CAMPORA aiuto regia ADA DINACCI durata 50 MINUTI







#### BALAGANCIK

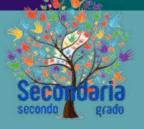
teatro di ricerca e innovazione presenta

Licia Cutolo Donatella Faraone Mennella

Amuri senza Amuri

alla chitarra Pasquale Ammendola

drammaturgia e regia Libero de Martino







...bambina, scalza, povera, moglie, madre... Una donna, tutte le donne.

Una voce prorompente e lancinante, che nasce da un grido soffocato e diventa lama, vanga che dissoda il terreno e tanto altro ancora.

Il dolore diventa fucina e forza per reagire, per non rassegnarsi a quella vita che ti scorre accanto senza degnarti di uno sguardo, anzi pronta a voltarsi altrove.

Il bene che arriva dopo un dolore si apprezza di più, e quell'amore che riempie il cuore trova finalmente strada tra le parole e la voce.

La voce diventa quindi il filo rosso che unisce la musica, le immagini, le testimonianze, i canti e detti popolari come pure le ombre del passato, sempre presenti.

musica e canto dal vivo, elementi di teatro danza, recitazione e mimo, proiezioni, teatro delle ombre conducono lo spettatore



attraverso un

caleidoscopio di emozioni



Soggetto accreditato per la promozione del Teatro nel sistema nazionale di istruzione e formazione





#### **FUORI CLASSE**

#### Laboratorio permanente di educazione alla visione e all'ascolto a. s. 2024-25

#### Riepilogo attività e costi

#### MATTINATA INSIEME spettacolo + merenda + laboratorio

accoglienza, visione di uno spettacolo, consumazione della merenda offerta a tutti i bambini, laboratorio creativo con realizzazione di manufatto a tema prescelto.

INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA I GRADO DURATA: 3 ORE - COSTO: 15 € / al.

#### LABORATORIO DI RICICLO CREATIVO

Attivazione dell'interesse su argomento a tema prescelto e creazione di un manufatto con materiali di riciclo creativo forniti da BALAGANCIK.

INFANZIA PRIMARIA DURATA: 90 minuti - COSTO: 7 € / al.

#### MERENDA E LABORATORIO SUL NATALE

Racconto animato e realizzazione di un manufatto a tema natalizio, che verrà confezionato econsegnato dopo la merenda organizzata per tutti i partecipanti.

INFANZIA PRIMARIA DURATA: 2 ore - COSTO: 10 € / al.

#### LABORATORIO IN INGLESE KIDS FOR FUN

Percorso ludico interattivo volto alla scoperta delle prime espressioni in lingua inglese, veicolate da giochi di gruppo e movimento corporeo.

INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA I GRADO DURATA: 90 minuti - COSTO: 7 € / al.

#### LABORATORIO LEGO BRICKS ROBOT ACADEMY

STEAM, costruzione e programmazione di un robot con i set LEGO EDUCATIONAL SPIKE PRIME.

PRIMARIA II CICLO SECONDARIA I GR. SECONDARIA II GR. DURATA: 1 incontro di 2 ore - COSTO: 10 € / al.

PRIMARIA II CICLO SECONDARIA I GR. SECONDARIA II GR. DURATA: 4 incontri di 2 ore - COSTO: 30 € / al.

#### **PIERINO E IL LUPO**

Lo spettacolo ispirato alla celebre fiaba musicale trascinerà i piccoli spettatori in un mondo magico di suoni e colori.

INFANZIA PRIMARIA I CICLO

DURATA: 50 minuti - COSTO: 7 € / al.

#### MAX E MARTA NEMICI PER LA PELLE

Due amici inseparabili che ne combinano di tutti i colori coinvolgendo i piccoli spettatori in unturbinio di emozioni.

INFANZIA PRIMARIA I CICLO

DURATA: 50 minuti - COSTO: 7 € / al.

#### LA CANTATA DI RAZZULLO E SARCHIAPONE

Guidati da due simpatici pasticcioni riscopriremo il presepe napoletano e le sue tradizioni.

PRIMARIA SECONDARIA I GR. DURATA: 60 minuti - COSTO:7 € / al.

#### INCANTO DI NATALE

Dalla classica storia di C. Dickens, una riflessione divertente per considerare la fugacità della vita ed i valori importanti.

PRIMARIA SECONDARIA I GR.

DURATA: 60 minuti - COSTO: 7 € / al.

#### LA BAMBOLA ABBANDONATA

Da Re Salomone, Brecht, Strehler, un classico per riflettere sul tema del possesso e della necessità di condividere cose ed emozioni.

PRIMARIA SECONDARIA I GR. DURATA: 60 minuti - COSTO: 7 € / al.

#### **HELLO KIDS**

Spettacolo interattivo per avvicinarsi alla lingua inglese divertendosi

PRIMARIA SECONDO CICLO SECONDARIA I GR. DURATA: 60 minuti - COSTO: 7 € /al.

#### LO CUNTO DE LI CUNTI

Alla scoperta delle storie e dei racconti antichi che hanno ispirato al Basile le più famose favole.

PRIMARIA SECONDO CICLO SECONDARIA I GR. DURATA: 60 minuti - COSTO: 7 € / al.

#### LA MAGICA TEMPESTA

Uno spettacolo sulla rivalità, la vendetta, uno scontro tra familiari e tra generazioni nel rifacimentodella TEMPESTA di Shakespeare.

PRIMARIA SECONDO CICLO SECONDARIA I GR. DURATA: 60 minuti - COSTO: 7 € / al.

#### SCALA E SCALETTO CHI STA SOPRA E CHI STA SOTTO

Una divertente commedia che ci permette di scoprire le infinite possibilità espressive del teatro.

SECONDARIA I GR. SECONDARIA II GR. DURATA: 60 minuti - COSTO: 7 € / al.

#### I DESTINI INCROCIATI

Spettacolo di narrazione tratto dal CASTELLO DEI DESTINI INCROCIATI di Italo Calvino

SECONDARIA I GR. SECONDARIA II GR. DURATA: 60 minuti - COSTO: 7 € / al.

#### ORSU'

La parità di genere e il difficile modo di gestire le relazioni, in un esilarante incontro-scontro tra una vedova ed un commerciante.

SECONDARIA I GR. SECONDARIA II GR. DURATA: 60 minuti - COSTO: 7 € / al.

#### TINGEL CONTRO TANGEL

La vita che continua a scorrere divertente, sorprendente, stravagante, e sullo sfondo la guerra chesubdolamente si insinua nella quotidianità.

PRIMARIA II CICLO SECONDARIA I GR. SECONDARIA II GR. DURATA: 60 minuti - COSTO: 7 € / al.

#### NON DOVEVO ESSERE IO

Le divertenti avventure di un giovane attore raccontate dal suo angelo custode.

SECONDARIA I GR. SECONDARIA II GR. DURATA: 60 minuti - COSTO: 7 € / al.

#### MALDANTIGONE

Un sensibile approccio al tema dei disturbi del comportamento alimentare. Al dibattito post spettacoloprenderà parte una psicologa esperta della materia.

SECONDARIA II GR. DURATA: 60 minuti - COSTO: 10 € / al.

#### AS COLD AS ANY STONE (spettacolo interamente in inglese)

Una divertente e coinvolgente messa in scena ispirata all'Enrico V di Shakespeare.

SECONDARIA II GR. DURATA: 60 minuti - COSTO: 10 € / al.

#### AMURI SENZA AMURI

La forza delle donne: Si canta, si recita e si danza la vita la poesia e l'arte dell'immensa **ROSA BALISTRERI**.

SECONDARIA II GR.

DURATA: 60 minuti - COSTO: 10 € / al.



Teatro di ricerca, innovazione e per l'infanzia e la gioventù

Capienza teatro 80 posti.

Il costo degli spettacoli e dei laboratori è indicato nel riepilogo allegato alla presente brochure.

E' necessario concordare le date e gli eventi con la direzione. Alcune attività possono essere realizzate anche a scuola previo sopralluogo.

#### Modalità di pagamento:

- -Bonifico bancario da parte della scuola (è necessario far pervenire in anticipo ordine con numero partecipanti e CIG per poter emettere la fattura elettronica).
- -Direttamente al botteghino (contanti o carta di credito) con rilascio delle ricevute fiscali o dei biglietti SIAE.

Gratuità per gli insegnanti.

Gratuità per alunni con BES nella misura max di 1 ogni 15 paganti.

Balagancik Teatro è abilitato al MEPA, è in regola con il DURC ed in possesso di tutti gli adempimenti di legge per operare con la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

#### **MAGMA TEATRO**

Via Vesuvio, 55/57 80058 Torre Annunziata - NAtel: **340 9331171 - 340 9329420** magma.teatro@balagancik.it www.balagancik.it www.magmateatro.it facebook.com/magmateatro